



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SALUTE E POLITICHE SOCIALI <i>Area:</i> POLITICHE PER L'INCLUSIONE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Contributi straordinari per il contrasto alla povertà per i nuclei familiari residenti nei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 24 agosto 2016.			
ASSESSORATO PROPONENTE	POLITICHE SOCIALI, SPORT E SICUREZZA _____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 22/09/2016 prot. 578	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Contributi straordinari per il contrasto alla povertà per i nuclei familiari residenti nei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 24 agosto 2016.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Sport;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Regolamento Regionale 6 Settembre 2002, n.1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17: "Legge di stabilità regionale 2016";
- VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.18: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
- VISTA la Legge 8 novembre 2000, n.328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- VISTA la Legge Regionale 9 settembre 1996, n.38: "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio";
- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile:
- 26 agosto 2016, n. 388 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
 - 26 agosto 2016, n. 389 avente ad oggetto: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
 - 1 settembre 2016, n. 391 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

- 6 settembre 2016, n. 392 concernente: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTO	il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00178 del 25 agosto 2016 avente ad oggetto: “Dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, articolo 15, comma 1 per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016;
VISTO	il Decreto del Commissario ad acta, delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, n. U00252, del 30 agosto 2016 concernente: “Assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale: interventi straordinari a seguito del sisma del 24 agosto 2016”;
PRESO ATTO	che l’Italia centrale e, in particolare, i Comuni di Accumoli e Amatrice sono stati colpiti dal terremoto del 24 agosto 2016;
CONSIDERATA	la situazione di particolare disagio e il rischio di povertà ed esclusione sociale in cui versa la popolazione colpita dal sisma, soprattutto i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle autorità competenti,
RITENUTO	che la suddetta fascia di popolazione si trovi in seguito al sisma nella condizione di bisogno di sostegno al reddito e/o di assistenza sociale di vario tipo;
RITENUTO	pertanto opportuno, attuare delle misure integrative di sostegno al reddito per quei nuclei familiari residenti nel Lazio, la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle autorità competenti, che beneficino o che beneficeranno del Contributo Autonomia Sistemazione (CAS), secondo le modalità previste dall’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388 del 26 agosto 2016;
RITENUTO	inoltre, di dover prevedere che le spese di tipo socio-assistenziale sostenute dai Comuni situati fuori del Lazio presso i quali abbiano assunto domicilio temporaneo, nuclei familiari provenienti da Accumoli e Amatrice, la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle autorità competenti in seguito al sisma, vengono rimborsate per intero dalla Regione Lazio ai Comuni medesimi, secondo le modalità definite attraverso specifici accordi da stipularsi con ciascuno di essi;
ATTESO	che la situazione post sisma in corso richiede l’utilizzo di parte delle risorse economiche finalizzate per il contrasto alla povertà e all’esclusione sociale, disponibili sul capitolo H41908, missione 12, programma 04, per l’esercizio finanziario 2016;

RITENUTO pertanto necessario destinare la somma di € 80.000,00 di cui al capitolo H41908 per l'esercizio finanziario 2016, per l'attuazione delle suddette misure straordinarie per il contrasto alla povertà ai nuclei familiari residenti nei Comuni del Lazio colpiti dal sisma del 24 agosto 2016;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di disporre i seguenti interventi straordinari finalizzati al contrasto alla povertà, rivolti ai soggetti e ai nuclei familiari più fragili, in condizione di maggior bisogno e a maggior rischio di esclusione sociale, la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle autorità competenti in seguito al sisma del 24/08/2016:
 - a. Contributo integrativo al CAS – Contributo Autonoma Sistemazione: ai nuclei familiari destinatari del CAS, disciplinato dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, la Regione Lazio riconosce un contributo mensile accessorio di € 200,00 per ciascun componente del nucleo familiare oltre il terzo, avente meno di 18 anni; in ogni caso il contributo integrativo non può superare il limite di € 400,00 mensili per nucleo familiare e ha durata non superiore alla durata del CAS.
 - b. Rimborso delle spese socio-assistenziali per i nuclei familiari domiciliati fuori del territorio della regione Lazio: le spese di tipo socio-assistenziale sostenute dai Comuni situati fuori del Lazio presso i quali abbiano assunto domicilio temporaneo, in seguito al sisma, nuclei familiari provenienti da Accumoli e Amatrice in condizioni particolari di bisogno, vengono rimborsate per intero dalla Regione Lazio ai Comuni medesimi, secondo le modalità definite attraverso specifici accordi da stipularsi con ciascuno di essi. Il bisogno socio-assistenziale suddetto può essere insorto precedentemente al sisma o successivamente, in entrambi i casi la segnalazione deve essere effettuata dai Servizi Sociali del Comune presso cui il nucleo è domiciliato.
2. Di individuare la VI Comunità Montana del Velino – ente gestore dei servizi socio-assistenziali del Distretto socio-sanitario “Rieti 5” – quale soggetto attuatore degli interventi elencati al punto 1, in collaborazione con i Comuni di Accumoli e Amatrice.
3. Di destinare alla VI Comunità Montana del Velino uno stanziamento preliminare di euro 80.000,00, a valere sul capitolo H41908, missione 12, programma 04, per l'attuazione degli interventi di cui al punto 1, incluso il rimborso delle spese socio-assistenziali ai Comuni situati fuori del Lazio di cui al punto 1.b.
4. Di stabilire che eventuali residui non utilizzati della somma destinata con il presente atto confluiranno nel Fondo di Programmazione e Governo della Rete dei Servizi socio-assistenziali – Sottomisura 6.1 del Piano sociale di Zona del Distretto “Rieti 5”.
5. Di rinviare a successivi atti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali la definizione delle modalità attuative e organizzative specifiche degli interventi elencati al punto 1.

6. Di stabilire che gli effetti del presente provvedimento decorrono a far data dal 24 agosto 2016 fino al 28 febbraio 2017, eventualmente prorogabili con specifico atto successivo.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.socialelazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.